



Provincia di BELLUNO  
Registro Protocollo  
n° 20120035848 del 02-08-2012  
Tit. 14 Cl. 02  
PATRIMONIO

Belluno, 30 luglio 2012

Alla c.a. ing. Luigino Tonus



Spettabile  
PROVINCIA DI BELLUNO  
Settore Patrimonio  
Via S. Andrea, 5  
32100 BELLUNO

In riferimento alla comunicazione prot. 34179 del 23/07/2012, preme innanzitutto evidenziare che la proposta formulata dalla scrivente Associazione congiuntamente ad Appia-CNA e al Consorzio Bruciatoristi con nota del 24 aprile 2012 in alcun modo può determinare una "completa esternalizzazione del servizio" oggi in capo all'Amministrazione Provinciale. Ciò che veniva portato all'attenzione dell'Ente era ed è esclusivamente il convenzionamento dell'Amministrazione con uno strumento volontario (CAIT) attraverso il quale i manutentori, soprattutto di ridotte dimensioni aziendali, vengono posti nelle condizioni per operare con adeguati strumenti informatici di carico e gestione del catasto. In sostanza, il CAIT non è altro che un "CAAF tecnico", con cui le Associazioni di categoria si assumono l'onere di accertare e trattare informaticamente per conto dei manutentori - che liberamente decidono di avvalersene - la documentazione in transito sul portale della Provincia, alleggerendo il compito dell'Ente che si troverebbe a interfacciarsi con un numero minore di soggetti e, contemporaneamente, ad acquisire una documentazione qualitativamente migliore sin dall'origine.

La volontarietà di adesione al servizio curato dalle Associazioni consente, inoltre, all'Ente di predeterminare i requisiti di qualità per il trattamento e l'acquisizione dei dati, conservando la piena titolarità dei rapporti con i manutentori, ma garantendosi un aggiornamento continuo ed omogeneo del catasto termico. Tali circostanze portano ad escludere in modo tassativo che la proposta delle Associazioni possa configurare un'ipotesi di esternalizzazione del servizio.

Ad ulteriore chiarimento, si ritiene utile evidenziare che la procedura ipotizzata per il convenzionamento del CAIT è del tutto simile a quella attuata dall'Amministrazione Provinciale in materia di "Bollino Blu". Ecco perché sulla concreta opportunità di razionalizzazione offerta dal CAIT si confida in un più approfondito esame della proposta avanzata, certi che le considerazioni espresse nella comunicazione prot. 34179 potranno essere facilmente superate alla luce dei chiarimenti forniti.

Con l'occasione, fermo restando che gli incontri della scrivente Associazione con l'Amministrazione cui la comunicazione prot. 34179 fa riferimento nulla avevano a che fare con l'iniziativa congiunta assunta dalle Associazioni e dal Consorzio esplicitata nella nota del 28.4.2012, si ritiene, infine, di dover rimarcare il mancato riscontro alle molteplici problematiche che la citata nota evidenziava.

IL DIRETTORE  
(dott. Walter Capraro)

